

ECCEZIONALE: NEL CD IL NUOVO SINGOLO DI IRENE GRANDI, LE SUE HIT E I CLIP + BELLI

Lire 6.900 RIVISTA + 2CD

Lire 9.900

LEGGE 662/96 - FILIALE DI MILANO - N. 36 SCADE IL 12/11/2001

SPED. IN ABB. POST - 45% ART. 2 C.



Cranberries
il grande ritorno

tribe
generation

Irene
storia di
una bambina
kattiva

E vai...

...alle stelle con
Jamiroquai

...dritto allo
stomaco con
Staind
Linkin Park
Sugar Ray
The Strokes

...al bar con le
Rockstar

**Speciale
festival 3**

W.W.S.
PUBLISHING

10036>
9 771592 017004

U

n disco di cui si parla da mesi, "Wake Up And Smell The Coffee" dei Cranberries finalmente è arrivato negli scaffali dei megastore. Per la band irlandese si tratta di una collaborazione produttiva che fa pensare agli inizi. Il loro ex produttore Steven Street è infatti tornato a lavorare con la band. Un po' come una vecchia fiamma, una con cui si è stati da ragazzini e, rincontrandosi da adulti, ci si chiede come sarebbe una relazione dopo tanti anni.

"Non so se Steven si rasa le ascelle e se possa essere paragonato a una vecchia fidanzata. Sembra premeditato, ma in realtà non avevamo un piano preciso. Secondo noi c'erano cose che avrebbero potuto essere adatte al suo modo di vedere, ma non sapevamo come avremmo lavorato insieme questa volta. Per entrare in sintonia ci son voluti due giorni. Eravamo molto rilassati, tutto era bello come un tempo. Credo che ci siamo permessi di sperimentare in certe canzoni perché eravamo molto a nostro agio con lui."

Dolores, ho letto che avete intenzione di dare varie canzoni in giro per dei remix...

"Sì, è un'idea che abbiamo intenzione di realizzare. Potrebbe uscire qualcosa di interessante per smuovere il mercato della musica dance. La gente che va nei club non sa nemmeno chi siamo. La cosa può essere fatta con gusto, non si deve necessariamente trattare di euro-pop o cose simili."

Voi siete in giro da parecchio tempo credi che ci sia gente che, al di là del vostro ambito, abbia dei preconcetti e non vi apprezzi a priori?

"Noi siamo in giro da un tot in più di chi è in giro da parecchio tempo.

"Wake Up And Smell The Coffee": le canzoni del risveglio

È bello poter ritrovare in un disco le proprie azioni quotidiane, qualcosa in cui riconoscere, istantaneamente. Già dal titolo l'ultima fatica della band guidata da Dolores O'Riordan ci offre una serie di approcci leggeri alla vita quotidiana, easy ma mai banali, e scriverne a prima mattina, appena svegli, con una tazza di caffè di fronte aiuta a entrare all'interno delle canzoni, a catturare le loro atmosfere.

Never Grow Old

È la traccia perfetta per un risveglio, un crescendo morbido che ci mostra come i Cranberries, nonostante le polemiche, siano rimasti in perfetta forma e sintonia (almeno artistica). Aggiungete poi il ritornello che tutti vorrebbero sentirsi cantare: "Never Grow Old, Forever Young".

Analyse

È un battito dritto e trascinante ad aprire questa seconda traccia, che richiama inevitabilmente a un grande genio del pop, Phil Spector, e al suo wall of sound. Compiono di tanto in tanto fasti vintage, che sembrano provenire dallo studio degli Stereolab. Chissà, forse i Cranberries si sono innamorati di questa mitica formazione retro-pop.

Time Is Tracking

Ha più di un motivo per brillare all'interno di quest'album, dal brillante inizio in cui in un canale si sente il ticchettio di un orologio e nell'altro una chitarra, al ritmo funk incalzante che si interrompe bruscamente per poi ripartire, quasi a sorpresa. La meraviglia viene però dalla voce di Dolores che canta in maniera davvero naturale, senza camuffare il suo marcato accento irlandese.

Dying Inside

Fino a questo punto non avevamo ancora incontrato un elemento fondamentale dei Cranberries, i 'classici' gorgheggi di Dolores, e quale momento

E ora



relax!

migliore di una ballad acustica? Il testo è struggente "It was a terrible thing to see her dying inside", cioè era una cosa terribile vedere lei morire dentro, e deve sicuramente esserci qualcosa di vero legato a questa canzone, perché quei gorgheggi suonano come autentici sospiri.

This Is The Day

Qui ritorna l'anima aggressiva dei Cranberries, distorta e oscura, proprio come in "Zombie". Un riff vagamente blues e un organo infernale fanno venire in mente canzoni come "A Girl Like You" di Edwin Collins, così come i Cult più acidi. Sembra quasi di trovarci in mezzo a una danza macabra medioevale, con scheletri che si risvegliano animati misteriosamente.

The Concept

Dopo questo tuffo nel fantastico, ritorniamo per un momento nel presente con un brano che ammicca all'elettronica, in particolare al trip hop, grazie ad



Il nuovo album è uscito e finalmente i CRANBERRIES possono rilassarsi. Dopo undici anni di carriera, la band irlandese adesso vuole divertirsi. E non litigare mai più.

una batteria minimale e a un basso profondo e trascinante che potrebbe tranquillamente essere un campionamento. Ad accompagnare Dolores c'è anche un organetto che sembra provenire dal reparto giochi di un grande magazzino ma non risulta affatto fuori luogo in questo contesto, quasi fosse un richiamo all'infanzia.

Wake up And Smell The Coffee

Giunti alla title track l'odore del caffè nell'aria è già svanito ma non certo il fascino di questo album. Un intro rumoroso ambient ci porta a un brano mid-tempo incalzante e straordinariamente sentito. Sono le liriche di Dolores a catturare con riferimenti alla sua storia davvero toccanti, che però non intristiscono l'ascoltatore. Sarà forse per l'uso del tempo passato?

Pretty Eyes

È una morbida ballata, dai suoni vintage che ci riporta indietro nel tempo,

undici anni sulla groppa sono tanti per una band. Molte pop star come la Imbruglia o la Halliwell sono in giro da poco tempo, non si sa ancora che cosa hanno in programma per il futuro, dove andranno a parare. Di noi, invece, la gente sa da dove veniamo e che staremo in giro per un pezzo. Cerchiamo di aprire gli occhi al pubblico sulla nostra musica, ma non più di tanto. Sperimentare è bene, ma senza esagerare."

Nel vostro sito internet un po' di tempo fa ho visto menzionato l'incidente del fungo. Drogati, per caso?

"No, non mangio funghetti magici da anni. È successo dopo l'ultimo parto mentre ero impegnata ad allattare. Avevo il bambino in braccio e avevo fame. Ho preso su la cappella di un fungo con ripieno di pane grattato ed aglio che mi aveva preparato mio marito. Me lo sono messo in bocca senza pensare: era bollente e la mia scelta era se ustionarmi la gola o mollare il bambino per terra. Mi sono ustionata. Fortunatamente non dovevo cantare per un po' di giorni. Non ho rischiato la vita come si dice nel sito."

Sull'album precedente avevate in copertina un occhio gigante che rappresentava il mondo teso a guardarvi con atteggiamento critico. Vi sentite tuttora attesi al varco?

"Probabilmente lo siamo come allora, ma la cosa non ci importa più come una volta. Eravamo paranoici, anche tra noi, ora non lo siamo più. Abbiamo famiglie, non possiamo permetterci di preoccuparci di cose che non possiamo controllare. Tutto timore e nervi sprecati. Dobbiamo vivere anche noi, abbiamo il diritto di divertirci. È parte di un processo di invecchiamento. Noi abbiamo dei grandi piani per il futuro, ma nulla è programmato oltre i tre, quattro mesi al massimo, perché ci sono troppe cose esterne alla band che possono influenzare i nostri progetti. Insomma, non riusciamo più a sopportare il mal di testa del giorno dopo, sia che sia stato causato dal troppo alcool o da un litigio tra noi."

PG Brunelli

sembra quasi uscire da una radio a valvole americana dei primi anni Sessanta, e, oltre alla voce meritano una segnalazione gli arrangiamenti orchestrai degli archi.

I Really Hope

I Cranberries amano i contrasti e gli episodi più intimisti sono sempre seguiti da furiose scariche rock carali e trascinanti. Questa però non è una delle più memorabili: troppo 'normale'...

Every Morning

No, non è la cover degli Sugar Ray ma un altro perfetto esempio di 'wake-up' music e bisogna ammettere che la voce di Dolores ci offre un ottimo motivo per uscire dal letto, specialmente quando si presenta, come in questo caso, accompagnata da 'allegra' slide guitar, che cancellano la frequente malinconia della musica dei Cranberries.

Do You Know

Mostra l'evoluzione che ha seguito la voce di Dolores, sempre più staccata dalle melodie tradizionali irlandesi e vicina al soul e alla black music in generale, rivisitata, ovviamente, in maniera personale.

Carry On

Qui le influenze si fondono in una sorta di 'gospel-celtico' carico di malinconia e speranza. "Carry on, carry on, the sun will always shine, carry on carry on, we'll have a glass of wine", un invito ad andare avanti e resistere ai dolori, grazie a cose semplici. Ricorda i canzoni dei funerali irlandesi, accompagnati da interminabili bevute che tante volte abbiamo visto nei film.

Chocolate Brown

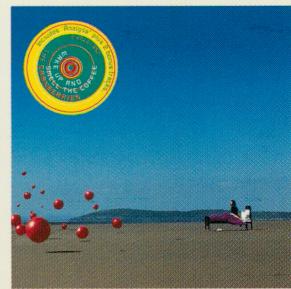
La traccia acustica che conclude il brano ci mostra qualche piccolo virtuosismo di Dolores, la cui più grande influenza al momento sembra essere un'altra grande cantante irlandese, Sinead O'Connor.

Govind Singh Khurana

THE CRANBERRIES

"WAKE UP AND SMELL THE COFFEE"

IL NUOVO ALBUM.
DAL 12 OTTOBRE NEI MIGLIORI NEGOZI DI DISCHI.



INCLUDE IL SINGOLO "ANALYSE"

www.cranberries.ie
www.universalmusic.it

SU CD e MC

M·C·A
MUSICA
AMERICA
UNIVERSAL